



COMUNE DI FINO DEL MONTE

Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 30 del 30-03-2022

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITÀ CONTRATTUALE E TECNICA RELATIVI AL SERVIZIO RIFIUTI VIGENTI DAL 1° GENNAIO 2023.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **15:15**, Presso la sala delle adunanze del Comune di Fino del Monte, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Scandella Giulio	SINDACO	P
SCANDELLA GRETA	VICE - SINDACO	P
SCANDELLA GIACOMO	ASSESSORE	A

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. Scandella Giulio.

Partecipa alla seduta il **VICE - SEGRETARIO COMUNALE Dott. Salvatore Aletto**, stante l'impedimento del Segretario Comunale Reggente Dott.ssa Leandra Saia, impegnata in altri compiti istituzionali, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Partecipano in videoconferenza Scandella Giulio e Scandella Greta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Il sottoscritto Scandella Giulio, Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esperita l'istruttoria, esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo della REGOLARITA' TECNICA del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Scandella Giulio

Il sottoscritto Scandella Giulio, Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esperita l'istruttoria, esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo della REGOLARITA' CONTABILE del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Scandella Giulio

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per *schemi regolatori*, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

Visto in particolare l'art. 3 del TQRIF che recita:

- “Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito.”;

Considerato che, in regione Lombardia, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dal Comune e che pertanto l'obbligo di cui sopra compete allo stesso;

Visto il vigente d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL;

Tenuto conto che l'Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo *schema regolatorio* di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel Contratto di servizio;

Dato atto che:

- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, occorre fare riferimento ai seguenti indicatori:
 - a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
 - b) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
 - c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
 - d) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
 - e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;
 - f) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
 - g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
 - h) tempo di rettifica degli importi non dovuti;
 - i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;

- j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
- k) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel presente TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:
 - a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
 - b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
 - c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
 - d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento;

Considerato inoltre che:

- i livelli intermedi ed avanzato prevedono di dotarsi di strumenti hardware e software che consentano la misurazione degli standard di servizio e al contempo tutte le interazioni con i contribuenti (tempi di attesa telefonica sistemi taglia code avanzati, rilevazione dei tempi di evasione delle risposte in forma scritta, ecc.) per le quali sono necessarie più approfondite valutazioni in termini di fattibilità e costi;
- dalla lettura della deliberazione ARERA 15/2022/R/rif e dei relativi allegati non viene esclusa la successiva modifica dello Schema regolatorio adottato in origine, tenuto conto dei necessari costi da inserire nel PEF pluriennale 2022/2025 (componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2), in considerazione delle migliorie che potranno essere previste nel prosieguo del servizio;

Ritenuto di adottare lo **Schema Regolatorio I**, sentito anche l'attuale Gestore del servizio di raccolta e smaltimento, valutandolo più in linea con la condizione attuale, come meglio evidenziato nel confronto delle tabelle 1 e 2 riportate dallo stesso TQRIF e qui allegate, dovendo garantire il rispetto dei nuovi obblighi di servizio ma non anche quello degli standard qualitativi, per poi cercare di migliorare tale livello, dotandosi degli strumenti necessari;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Dato atto che il Piano Finanziario 2022/2025 sarà redatto prevedendo l'adozione dello schema regolatorio I per l'anno 2022 e l'adozione di migliorie dal 01.01.2023 con possibilità di successiva modifica dello schema regolatorio adottato;

Visti i pareri espressi ai sensi degli articoli nn. 49 e 147-Bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, sulle competenze della Giunta Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. Di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nello **Schema Regolatorio I**.
2. Di tener conto degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di cui al punto 1), ai fini della determinazione dei componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2;
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai competenti Uffici Comunali e al Gestore del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti;

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Scandella Giulio

IL VICE - SEGRETARIO COMUNALE
f.to ALLETTO SALVATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, **VICE - SEGRETARIO COMUNALE** visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Ente il giorno _____ e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

- è stata comunicata, contestualmente all'affissione all'Albo, ai Consiglieri Capigruppo in conformità dell'art. 125, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Fino del Monte, li _____

IL VICE - SEGRETARIO COMUNALE
f.to ALLETTO SALVATORE

E' copia conforme all'originale.

Fino del Monte, li _____

IL VICE - SEGRETARIO COMUNALE
f.to ALLETTO SALVATORE

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'articolo 126 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'articolo 134, comma 3 e 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per decorrenza del termine di 10 giorni dall'eseguita pubblicazione (comma 3).

Fino del Monte, li _____

IL VICE - SEGRETARIO COMUNALE
f.to ALLETTO SALVATORE